

Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali Posta Certificata del Dipartimento dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di AGRIGENTO via UGO LA MALFA-VILLA GENUARDI 92100 AGRIGENTO tel. 0922552606 – fax 0922401587 sopriag@regione.sicilia.it Posta Certificata:sopriag@certmail.regione.sicilia.it www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

Il Soprintendente michele.benfari@regione.sicilia.it

AGRIGENTO Prot. n. 4041 del 25/03/2022

OGGETTO: Sito UNESCO "Area archeologica di Agrigento" - Stato di conservazione. Riscontro.

Al Ministero della Cultura Segretariato Generale Servizio II-Ufficio Unesco mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Al Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana Servizio 3 – Tutela e Acquisizioni serv.tutelabci@regione.sicilia.it Servizio 9 – Gestione Parchi e Siti Unesco serv.parchibci@regione.sicilia.it

Al Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi parcovalledeitempli@pec.it

Al Comune di Agrigento ufficio.gabinetto@comune.agrigento.it

Al Comune di Porto Empedocle segreteria@comune.portoempedocle.ag.it

In merito a quanto richiesto da codesto Servizio con nota di pari oggetto, si riferisce che il vecchio progetto di costruzione di un impianto di rigassificazione nel Comune di Porto Empedocle, al limite della buffer zone dell'Area Archeologica di Agrigento è stato oggetto di autorizzazione paesaggistica da parte di questo Istituto nel 2006 (prot. n. 2083 del 03/03/2006) e che l'efficacia di tale autorizzazione è decaduta ai sensi dell'art. 146, comma 4 del Decreto Legislativo 42/2004.

Si comunica, inoltre, che in atto non esiste presso questo Istituto alcun procedimento in corso per il rilascio di nuovi pareri sul progetto indicato, che rientrerebbe senz'altro tra gli interventi di rilievo da segnalare ai fini della valutazione dell'impatto sul bene sotto tutela UNESCO.

Nel merito preoccupa il crescente rilievo mediatico sulla ripresa della progettazione dell'impianto, tornato attuale per via della paventata crisi energetica legata al conflitto russo-ucraino.

In diretto rapporto con l'area iscritta nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, la zona prescelta per la costruzione dell'impianto ricade sulla direttrice di importanti punti di vista dalla Rupe Atenea e dalla Collina dei Templi, ed entra in contrasto con quanto previsto dalle norme di tutela del Parco Archeologico della Valle dei Templi, recepite dal Piano Territoriale Paesaggistico Regionale del territorio di Agrigento definitivamente approvato (D.A. 64/GAB del 30 settembre 2021) e pienamente vigente.

Responsabile procedimento			,		Responsabile is	struttoria	357
Stanza	70	Piano	3	Tel.	0922552675	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)			e-mail	urpsopriag@regione.sicilia.it Responsabile:			
Stanza	30	Piano	1°	Tel.	0922552516	Orario e giorni ricevimento	Lunedì e Venerdì 9,00-13,00-Mercoledì 15,30-17,30

La presenza dell'impianto al margine della *buffer zone* del Sito Unesco, nell'immediatezza delle sue propaggini sud-occidentali, rappresenterebbe un ostacolo e un danno concreto alla valorizzazione attraverso la limitazione della fruizione delle emergenze archeologiche, storico-artistiche, naturalistiche, paesaggistiche, che si sviluppano in continuità territoriale con l'*Area archeologica di Agrigento* già a partire dalle falesie di argille azzurre sul mare africano di pirandelliana memoria nella Contrada del Caos, tutelata con la casa natale di Luigi Pirandello da un vincolo diretto (D.P.R. 1170 del 08/12/1949).

In diretto contatto visivo con il promontorio del Caos sono la cinquecentesca Torre costiera di Carlo V e il molo del porto costruito nel '700 con blocchi del tempio di Zeus.

Procedendo verso Ovest, poco oltre, si allunga la spiaggia di Marinella, immortalata nei dipinti di Rosolina Pirandello e nei paesaggi letterari di Andrea Camilleri.

E ancora, al centro della baia tra Punta Piccola e Punta Grande, alla foce del Cottone sono i resti archeologici della villa romano-imperiale di Realmonte, uno dei pochissimi esempi di villa marittima in Sicilia, con i suoi splendidi mosaici pavimentali; poco oltre è il geosito della Scala dei Turchi, bene naturalistico e paesaggistico assurto in questi ultimi anni a un rilievo internazionale.

Chiude questo tratto di costa il promontorio di Capo Rossello, con il suo faro sottoposto a vincolo con D.D.G. 1475 del 05/04/2019, che ha costituito un punto di riferimento per la navigazione costiera anche nell'antichità, come dimostrano le tracce archeologiche dell'esistenza di un approdo, attivo in epoca classica ed ellenistica.

Ormai accantonata la parentesi di sviluppo industriale degli anni '60 del '900, il territorio empedoclino, in uno con il territorio di Agrigento e Realmonte, persegue da tempo la sua vocazione turistica, e anche i progetti in corso di realizzazione sull'ammodernamento del porto, avviati con importanti finanziamenti dall'Autorità Portuale con la condivisione del Comune e le autorizzazioni rese da questa Soprintendenza, si volgono verso l'apprestamento di strutture ricettive dedicate all'accoglienza delle navi da crociera: questo piano di sviluppo, ormai avviato, si scontra evidentemente con l'approdo delle navi gasiere, che prevede il blocco della circolazione agli altri natanti in un ampio raggio intorno al porto.

La valutazione di un'eventuale nuova proposta progettuale dovrà necessariamente tenere conto di quanto sopra considerato nell'interesse della tutela, della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali del territorio, che costituiscono la memoria storica e le radici profonde dell'identità di una comunità, vero volano di un benessere economico duraturo nel tempo, anche in considerazione del piano programmatico della transizione ecologica, che rende obsoleto il progetto di costruzione di nuovi impianti di rigassificazione.



Stanza 70 Piano 3 Tel. 0922552675 Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 gi Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e-mail urpsopriag@regione.sicilia.it Responsabile:	Responsabile procedimento			(6)	Responsabile i	istruttoria		
Topological Control of the Control o	Stanza	70	Piano	3	Tel.	0922552675	Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di	
Stanza 30 Piano 1º Tel. 0922552516 Orario e giorni ricevimento Lunedì e Venerdì 9 00-13 00 Mercoledì 15 20-17 30	Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)				e-mail	urpsopriag@regione.sicilia.it Responsabile:		
	Stanza	30	Piano	1°	Tel.	0922552516	Orario e giorni ricevimento	Lunedì e Venerdì 9,00-13,00-Mercoledì 15,30-17,30